

Il sapore del buio alle Feste Vigiliane un'esperienza illuminante di sensibilizzazione con Abilnova Cooperativa Sociale

Oltre gli ostacoli n.4 Luglio-agosto 2023

Il cammino del bar al buio di AbilNova Cooperativa Sociale all'interno delle Feste Vigiliane della Città di Trento inizia nel 2006, tra le mura di Palazzo Geremia presso gli spazi espositivi, grazie all'allestimento curato dal cantiere comunale.

L'idea di questa iniziativa è nata pensando a come avvicinare la popolazione ad un tema delicato e spesso sconosciuto, quello della disabilità visiva, in un modo che fosse efficace ma al contempo leggero. Nelle edizioni dell'ultimo decennio delle celebrazioni per il patrono cittadino, il bar al buio si è trasferito a bordo dei mezzi speciali allestiti (nel 2013 nella prima versione e nel 2016 in quella attuale) da AbilNova Cooperativa Sociale.

Il bar al buio consente di proporre l'esperienza del buio per un tempo limitato ma sufficiente per fare in modo che gli avventori possano comprendere direttamente cosa possa significare non vedere, tra limiti e potenzialità legate all'uso degli altri sensi spesso messi in secondo piano dalla predominanza della vista.

L'obiettivo non è quello di suscitare pietismo o alimentare pregiudizi nei confronti di ciechi e ipovedenti, bensì quello di far comprendere come, anche nel caso di mancanza totale o parziale della vista, gli altri sensi possano essere veicoli di conoscenza, raccolta di informazioni, relazioni con il mondo e con gli altri. Nella più completa oscurità, gli avventori di questo speciale bar vengono guidati da camerieri ciechi e ipovedenti, in un rovesciamento dei classici ruoli di accompagnato e accompagnatore. Si dà dunque ai partecipanti la possibilità di riscoprire il potere degli altri sensi, con un approccio nuovo ai prodotti enogastronomici trentini serviti al buio. Al contempo il pubblico ha l'opportunità di conoscere la disabilità visiva con i propri limiti ma anche con le proprie risorse, tornando alla luce dopo l'esperienza – si passi il gioco di parole – illuminante e senza dubbio in grado di sensibilizzare.

Il bar al buio ha accolto in ogni edizione delle feste vigiliane al proprio interno migliaia di persone di ogni età, con riscontri estremamente positivi per il fatto di scoprire cose nuove e prospettive innovative e avere uno spazio di confronto con chi con il buio convive serenamente, conducendo vite piene e soddisfacenti. AbilNova propone questo tipo di eventi anche nel resto dell'anno, naturalmente, nella piena convinzione che solo una società che conosce esigenze, bisogni e risorse dei singoli è in grado di accogliere in modo corretto e rispettoso, rendendo il mondo davvero più accessibile per tutte e tutti (<https://www.abilnova.it/servizi/dark-on-the-road/>).

La partecipazione del bar al buio nel ricco programma delle feste cittadine è stata resa possibile nel corso degli anni grazie all'impegno delle istituzioni pubbliche promotrici dell'evento. Un ruolo fondamentale è stato però ricoperto dai numerosi sponsor locali che hanno creduto nella forza e nella bontà di questo progetto, dai giovani in servizio civile che si sono succeduti negli anni e dai camerieri ciechi e ipovedenti che volontariamente hanno messo a disposizione il loro tempo e hanno condiviso le proprie storie con tutti gli avventori, ai quali naturalmente va il grazie più grande!

Irene Matassoni